

Care compagne e care compagni di narrazione ecco in 3 semplici passi che cosa farei io sabato per l'ultimo tavolo di lavoro sulla famiglia.

Passo 1

Ciascuna/o di noi si sdoppia, oltre a essere se stessa/o è anche il personaggio che si è scelto, nel mio caso Vincenzo - James.

Passo 2

Ciascuna/o di noi dice la sua, consegna un messaggio nella bottiglia, a tutte/i le/gli altre/i, sé stessa/o compresa/o. Si può decidere che ognuno fa un solo giro con tutti i messaggi o invece, secondo me è più carino, che ci si alterna un messaggio alla volta, a partire da quello rivolto a sé stesse/i.

Passo 3

Silva Giromini, regista - coordinatrice della discussione, oltre a stabilire - secondo il suo schema e la sua ricostruzione - l'ordine e l'alternanza dei messaggi (possono cambiare di giro in giro), può decidere di volta in volta se aggiungere il suo.

A puro titolo esemplificativo, sempre per gioco, James potrebbe dire a Vincenzo che se ci pensava un poco prima sarebbe stato meglio, o a Filomena (Laura) che è rimasto folgorato dal suo daimon, dalla sua ghianda, dal suo codice dell'anima; oppure Francis (Angelo) potrebbe dire a Gianni (Jepis) che gli sarebbe piaciuto un sacco avere un padre che gli raccontava le filastrocche.

Come si vede, tutto molto semplice, nel caso l'idea dovesse piacere abbiamo il tempo per rileggere e fare mente locale sui 5 messaggi che ciascuna/o di noi vuole lasciare e poi improvvisare e lasciarci portare dalla testa e dal cuore.

È tutto, vi voglio un mare di bene a prescindere, fatemi sapere.

Vincenzo